lettera aperta

Domenica 25 novembre 2018 - Cristo Re anno XLVII n. 2463

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 9.00 - 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

UNA PREGHIERA PIÙ CALDA

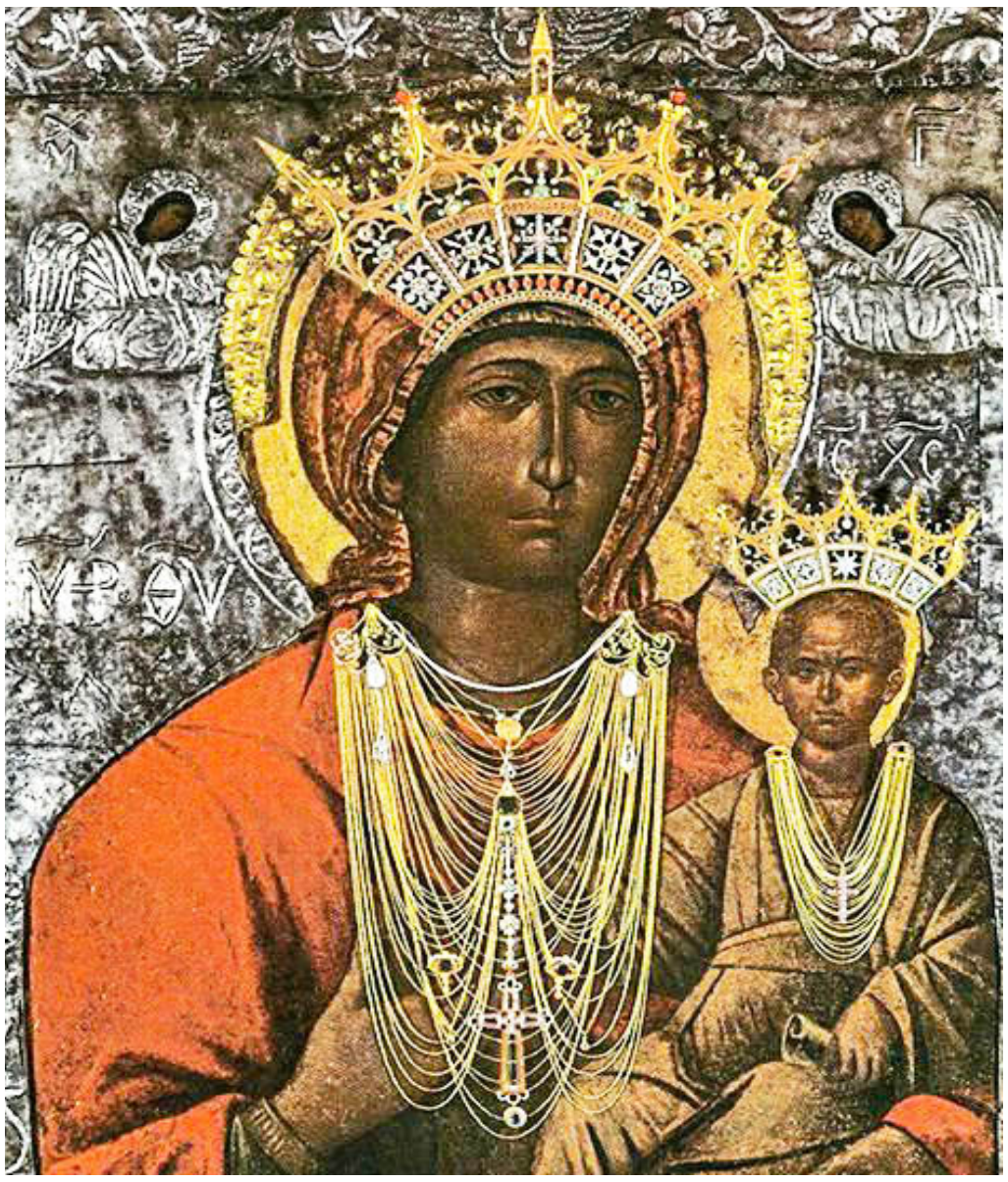
Con tutta probabilità cambia la preghiera del Padre nostro: non diremo più "non ci indurre in tentazione" ma non ci "abbandonare alla tentazione". Un po' di fatica ma ne vale la pena



Il Padre Nostro non è un'esortazione perché Dio ci ubbidisca, ma fa memoria di quel che Dio già compie per noi. È una preghiera memorativa. Agostino, padre della Chiesa del IV secolo, ripeteva poi che il testo è problematico e richiede una riflessione profonda. Quando però si ama una persona non è difficile capirsi. Anche i passaggi più faticosi diventano chiari. Quando invece il cuore è lontano dall'altro si litiga su tutto, anche sulle frasi più banali. La preghiera del Padre Nostro diventa chiara quando si ama il Gesù dei Vangeli. Quanto invece alla traduzione, è un altro paio di maniche: non è facile tradurre il testo originale nella nostra lingua. Da una parte le parole del Padre Nostro sono molto ricche, dall'altra la lingua italiana è viva e cambia col tempo. Per anni abbiamo detto "non ci indurre in tentazione". Qualcuno avrà pensato: «Può Dio Padre "indurci" in tentazione? Può ingannare i suoi figli?» Certo che no. E per questo, anni fa, la conferenza episcopale ha trovato più opportuna la traduzione: «Non abbandonarci alla tentazione». È una traduzione più dolce e simpatica. Non è però una concessione al politicamente corretto. È un modo legittimo di tradurre il senso del testo. Sarà la nostra nuova formula e col tempo ci abitueremo a pronunciarla, perché anche l'orecchio con i suoi suoni avrà bisogno di educarsi. Per una volta scrivo il testo: *καὶ {e} μὴ {non} εἰσενέγκῃς {esporre o abbandonare} ἡμᾶς {noi} εἰς {alla}* πειρασμόν {tentazione o prova}, ma qui non sto a fare grammatica. Si sappia che se anche uno continuasse a dire la vecchia formula non pecca di certo, anzi. *don Gianni*

LA MADONNA DELLA SALUTE

in primo piano



La festa della Madonna della Salute è stata istituita nel 1630 con l'intenzione di ringraziare il Signore per la vittoria della Serenissima Repubblica sulla peste. Se guardo il tempo presente noi affrontiamo una malattia ben più grave che spesso porta il nome di tristezza. I nostri ragazzi e i nostri giovani, ma anche la società intera nel suo complesso, è sempre più appesantita. Il Vangelo della liturgia di questo giorno ricorda le nozze di Cana quando gli sposi non hanno più la gioia del vino. Maria è là, si accorge di questo problema e capisce che le nozze della vita hanno bisogno della gioia di un vino nuovo, dato da Gesù. Ciascuno di noi venga alla celebrazione della Salute portando nelle mani di Maria, nostra Madre, le intenzioni più care. Da parte mia domando a tutti di pregare perché la nostra realtà di Mestre torni col sorriso sulle labbra. È questo il vino nuovo di cui abbiamo bisogno. *don Gianni*

LA CURA DEL PATRONATO

dritti al centro

A pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale del patronato devo subito intervenire perché alcune cose proprio non vanno bene. Qualche giorno fa ho sistemato personalmente le stanze per la catechesi. Usciti i catechisti e i bambini, le stanze sono ritornate nel loro ordine iniziale. È bastato però il sabato pomeriggio e la domenica per trovare disordine ovunque. Sedie spostate da una stanza all'altra, banchi messi in disordine, spazzatura lasciata a terra, sporco di ogni tipo sui pavimenti. La colpa non è solo dei ragazzi che per temperamento sono più irruenti ma anzitutto di noi adulti che non riusciamo più ad educare le nuove generazioni. Lunedì mattina abbiamo trovato la luce accesa in due stanze e una delle porte di sicurezza della scala di emergenza completamente spalancata. Così proprio non va. Noi torniamo di volta in volta a riordinare e pulire tutto. Ma verrà il momento in cui dovremo chiudere a chiave. Cerchiamo, dunque, di avere più cura delle nostre cose. È questa la base per imparare a sistemare il patronato. *don Gianni*

ORE 16.00 BENEDIZIONE DEI BAMBINI - Nel giorno della Festa della Madonna della Salute proponiamo la Messa alle 9.00, alle 16.00 e alle 18.30. La celebrazione delle 16.00 è pensata in modo particolare per i bambini. Sarà celebrata da don Mario che in quel giorno invocherà la benedizione prevista dalla Chiesa sui più piccoli. Invitiamo le famiglie a tenerne conto.

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

MaCelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
MaCelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

BRICIOLE
di don Mario Ronzini

Appunti di viaggio in Nepal (2)

15 novembre - Dopo una dormita quasi buona, alle 6.30 di oggi venerdì, fatta una sobria colazione, ho preso il posto di guida. Gian cerca di dormire. Devo percorrere un buon tratto della Jugoslavia e rilevo subito che il fondo stradale non è certo dei migliori. Mi pare regni sovrana - specie nei paesi vicini al confine bulgaro - la povertà. Passano per strada dei vecchi che conducono stanchi asinelli carichi di legna, oppure che portano a cavalcioni qualche bambino. Il traffico è ancora abbastanza intenso, però si va rarefacendo verso la Bulgaria. Alle ore 10.30 siamo al confine bulgaro dove ci vengono buggerati 40 dollari per visti vari. La Bulgaria (prendo anche una multa di 5 dollari) mi fa una buona impressione: la strada che percorriamo è in buono stato e sopra le case si vedono delle antenne televisive assai pesanti. Si percorrono decine di chilometri senza vedere nemmeno una casa. Finalmente - mentre scrivo sono le 21.30 (22.30 locali) - siamo entrati in Turchia. Interessante come abbiamo potuto sbrigare le asfissianti pratiche doganali che cominciavano ad andare per le lunghe. Facendo molto freddo, ho indossato il mantello. Il funzionario si è messo a ridere dicendo “papàs, papàs” e ci ha rilasciato tutti i visti necessari. Prima di dormire, Gian mi fa notare una cosa affascinante: il cielo in Turchia è vicinissimo, sembra quasi di esserci dentro, di toccarlo con le mani. Purtroppo però il cielo stasera è coperto da una nebbia leggera. Abbiamo chiesto alla dogana, parlando in tre o quattro lingue, se c’è neve sull’Ararat: uno ha detto di sì, uno di no! Domani vedremo noi. Gian si sbarba tutto il turno di notte. Itinerario: Zagabria - Belgrado - confine jugoslavo km 743. Confine bulgaro - Istanbul, km 622. *(continua)*



BREVI
vita di parrocchia

LE CASSETTE DELL’AVVENTO

Il gruppo missionario della diocesi prevede, come ogni anno, durante il tempo dell’Avvento la distribuzione di alcune cassettine per i bambini e i ragazzi delle parrocchie. Da domenica 2 dicembre daremo ai nostri bambini l’opportunità di vivere il tempo di preparazione al Natale prendendo una cassettina diocesana e mettendoci dentro l’aiuto per i poveri che i bambini e le loro famiglie volessero mettere a disposizione.

UN SEGNO PER L’AVVENTO

Come abbiamo sempre fatto negli ultimi anni, anche quest’anno proponiamo un piccolo segno per i bambini della Messa delle 9.00 e per i ragazzi più giovani della celebrazione delle 12.00. Durante le quattro domeniche di Avvento, e nel giorno di Natale, consegneremo di volta in volta un pezzo per comporre una lanterna in vetro con l’immagine del presepio sui bordi. Siamo sicuri che i bambini profitteranno di questo segno per una preparazione più intensa verso il Natale del Signore. Da parte nostra proponiamo questa semplice lanterna anche per invitare i più piccoli ad essere costanti nella partecipazione alla Messa della domenica.

GRUPPO PER LETTORI

Nella nostra parrocchia molti si offrono per leggere le letture durante la Messa. Bisogna riconoscere che generalmente questo servizio è ben composto. Abbiamo la fortuna di avere con noi don Fabio per qualche tempo. È un professionista della lettura e della dizione oltre che un buon conoscitore della scrittura divina. Gli abbiamo chiesto, dunque, la disponibilità ad organizzare un breve corso di 5 o 6 incontri per coloro che volessero leggere in chiesa durante la Messa. Felice di questa proposta ha dato la sua disponibilità. In Consiglio pastorale abbiamo parlato di questa opportunità, accolta con grande entusiasmo. Ora confidiamo che qualcuno accetti l’invito a partecipare a questa iniziativa che prevede un impegno settimanale alla sera del mercoledì per cinque o sei incontri.

I LAVORI IN PATRONATO

Nonostante il tempo di questi giorni non sia molto clemente, sono continuati i lavori all’interno del patronato per sistemare finalmente al meglio la dispensa, i frigoriferi, la cucina del piano terra. Qualche opera continua anche all’esterno, purtroppo un po’ a rilento. Speriamo tuttavia che dalla prossima settimana, grazie anche alle buone previsioni meteo, si possa riprendere celermente quanto previsto dal cantiere.

CORSO FIDANZATI

Mi permetto ancora di ricordare che nella nostra parrocchia, a partire dal mese di gennaio 2019, inizia il corso fidanzati. Sarà composto di 8 incontri, fatti il sabato sera alle 20.45 fino alle 22.30 circa. A questo corso sono invitati i fidanzati che intendo-

no celebrare il matrimonio cristiano durante il 2019, ma anche quelle coppie di giovani che, amandosi di sincero cuore, desiderano scoprire quale proposta il Vangelo offre su questo tema. Al momento ci sono già numerose iscrizioni. Confidiamo che qualche altro possa unirsi ancora.

AMICI DEL PATRONATO

Gli Amici del patronato hanno ripreso ufficialmente la loro attività. Ogni pomeriggio alle 16.30 aprono i giochi e si rendono disponibili per fare compagnia ai più piccoli. Teniamo conto che, se in casa i ragazzi fossero inoperosi, possono venire in patronato per trovare un luo-



go di accoglienza serena e matura. Va anche aggiunto che gli Amici del patronato cercano sempre qualche altra persona disponibile al servizio verso i più piccoli. Se fra i lettori qualcuno avesse piacere a rendersi disponibile contatti direttamente Gianni al numero 3485420319.

ORDINE IN CHIESA

In Consiglio pastorale abbiamo parlato dell'ordine della nostra chiesa. Grazie a Dio le liturgie della domenica sono generalmente molto ben frequentate. Restano però due problemi. Alla fine della Messa sui banchi c'è troppo disordine: libretti dei canti e foglietti delle letture vengono lasciati in ogni posto, anche per terra. Sarebbe dunque prezioso che, ultimata la celebrazione, ciascuno si fermasse un istante per sistemare al meglio il proprio banco mettendo in ordine i foglietti liturgici, i libretti e abbassare gli inginocchiatoi. Altra questione invece è quella della confusione alla fine della Messa. Se qualcuno desiderasse pregare non riesce a farlo. Su questo tema ci sono visioni anche discordanti. Ne parleremo meglio al prossimo Consiglio pastorale.

MESSA IN CAPPELLINA

A partire da lunedì 3 dicembre la Santa Messa feriale sarà celebrata sempre in cappellina. E così faremo finché il clima non diventerà un po' più mite. Dunque verso il mese di marzo o aprile. La celebrazione talvolta è così frequentata che la cappellina non è capace ad accogliere tutti. Già sarebbe importante se le persone che abitualmente frequentano la Messa feriale imparassero a disporsi con ordine, sulle prime file di sedie, senza occupare posti per la propria borsa o per il proprio cappotto. Chi entra poi troverebbe sicuramente molto più spazio a disposizione. Raccomando dunque anche in questo caso il buon senso.

LA MESSA DEL MATTINO

Continuiamo sempre a celebrare la Messa alle 9 del mattino dei giorni feriali. Si tratta di una liturgia semplice, ma splendida. Non vi è certamente l'obbligo di partecipare. Tuttavia se qualcuno a quell'ora fosse di passaggio in chiesa o avesse il desiderio di compiere un cammino di Fede più intenso, cerchi di approfittare anche di questa offerta che la parrocchia si sforza di proporre per tutti.

I CAMPI SCUOLA DI GOSALDO

Nelle scorse settimane, in montagna, ci sono state piogge e venti fortissimi tali da abbattere alberi, interrompere il servizio dell'energia elettrica, scoperchiare alcune case e recare innumerevoli danni. Anche nella casa di Gosaldo abbiamo avuto alcune conseguenze. Siamo però lieti di dire che tutti i campi dopo il Natale sono garantiti. Raccomando dunque, già da subito, di iscriversi al campo dei giovani che va dal 27 al 30 dicembre. Chiedo alle famiglie di dare la propria adesione anche al campo dei chierichetti dal 2 al 5 gennaio. Per l'ultimo dell'anno vi è un gruppo di adulti che si sta organizzando.

LA ROTONDA

Venerdì 30 novembre alle ore 20.45, nella sala Lux, in Piazza Carpene-



do, si terrà anche la presentazione del libro "Lo Spirito del Cinema" di Cristiana Albertini, nell'ambito della rassegna "Quattro chiacchere con l'autore". Il testo, nato da una originale esperienza didattica dell'Autrice, docente di lettere e appassionata di cinema, è un viaggio all'interno del mondo del fantasy e presenta attraverso gli occhi dei ragazzi le saghe più famose che illuminano la nostra vita, dal Signore degli Anelli a Twilight, da Star Wars a Harry Potter,



alla ricerca di una dimensione possibile oltre il visibile. In queste pagine siamo aiutati ad assaporare ed assimilare il nutrimento che alcuni film recenti, pensati per i più giovani, hanno lasciato nei nostri cuori e nei nostri pensieri cogliendo l'intensità del legame tra cinema, spiritualità e giovani spettatori. Il libro è stato presentato in anteprima durante l'ultima Mostra del cinema di Venezia. Come sempre, vi aspettiamo numerosi!

ORDINE DI ARRIVO ALLA SAPAPIAN

Quest'anno la nostra tradizionale corsa, svoltasi domenica 11 novembre, ha visto ben 337 iscritti, divisi tra i due percorsi da 3,5 e 10,5 km e tra le categorie under 14 e over 14, uomini e donne. Ecco i premiati per categoria:

Percorso breve - 3,5 km

Categoria under 14 - uomini
1° - Riccardo Milanesi (17');
2° - Giovanni Carrer (18');
3° - Marco Bonivento (19')

Categoria under 14 - donne
1° - Elisa Tagliapietra (18');
2° - Maria Trevisan (19'40'');
3° - Emma Negri (19'53'')

Categoria over 14 - uomini
1° - Pietro Favaretto (19');
2° - Claudio Negri (19'35'');
3° - Gabriele Brunini (19'50'')

Categoria over 14 - donne
1° - Claudia Pirotta (23');
2° - Vera Finotto (24');
3° - Valeria Gallana (25')

Percorso lungo - 10,5 km

Categoria Under 14 - uomini
1° - Filippo Papaccio (1h6');
2° - Gabriele Beliato (1h35');
3° - Giulio Scanferlini (2h2')

Categoria Under 14 - donne
1° - Federica Facchin (1h33');
2° - Azzurra Vitturi (1h55')

Categoria over 14 - uomini
1° - Alberto Ongaro (40'46'');
2° - Enrico Pedrali (41'02'');
3° - Alberto Schiavon (41'58'')

Categoria over 14 - donne
1° - Silvia Pistorello (51'51'');
2° - Monica Pistorello (52');
3° - Katia Torriani (54'40'')

Il premio al più giovane è andato a Virginia Gallana di 11 mesi, il premio per il meno giovane a Salvatore Scebbia



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Mai ossimoro fu più sublime! E mai così reale da perdere la sua antitesi. Un re venuto per servire! Fino all'ultimo Gesù ci sorprende con lezioni di vita: per regnare bisogna prima imparare a servire; l'autorità ti deriva dal metterti a servizio degli altri; per poter comandare bene occorre esercitarsi all'obbedienza. E in effetti sono indirizzi che i più accorti si peritano di mettere in pratica, innanzitutto perché è vero e poi anche in termini strumentali: quanto più credibilità acquista chi si appresta ad assumersi responsabilità dopo aver fatto la sua bella gavetta! A noi cristiani, tuttavia, non è dato di strumentalizzare alcunché, perché il nostro Maestro ce lo dice da sempre: siamo chiamati ad essere in questo mondo elementi di contraddizione e la sua predicazione, a partire dalle cosiddette "beatitudini", riflette questa impostazione. D'altronde, se il Messia fosse venuto per allinearsi all'andazzo corrente, che senso avrebbe avuto? Certo, tutti pensavano ad un conquistatore, ad uno che riscattasse il suo popolo dal giogo, che si facesse re nel senso materiale del termine, tant'è che su questa accusa hanno giocato anche coloro che lo volevano morto e il vangelo di oggi riprende proprio il dialogo con Ponzio Pilato sull'argomento. Gesù però s'è rivelato di tutt'altra pasta e con prospettive ben diverse, puntando ad un trono tutto particolare, come la croce. L'ha fatto per liberarci dal vero giogo, quello del peccato, e per farci conquistare il vero Regno, quello dei cieli; però non è stato un gesto puramente gratuito: in cambio dobbiamo ricondurgli tutti i regni terreni, tutti devono riconoscere in lui il vero Re dell'universo. Nel tempo più di qualcuno, anche di quelli che credevano di aver capito tutto, ha pensato di doverlo fare a fil di spada, travisando lo spirito della missione, che è diffondere la lieta novella fino ai confini del mondo. Come? Amando (la famosa sintesi di tutti i precetti) e servendo (da questo capiranno che siete miei discepoli). Guardiamo ai genitori in famiglia: amano e servono, perciò hanno anche l'autorità (o almeno dovrebbero averla). Altrimenti non saremo segno di contraddizione, ma contraddittori con noi stessi, e la conquista del regno, almeno per noi, si farebbe sempre più lontana. Concludiamo l'anno liturgico con quella bella frase della colletta alternativa di oggi: "*O Dio, … illumina il nostro spirito, perché comprendiamo che servire è regnare, e con la vita donata ai fratelli confessiamo la nostra fedeltà a Cristo, primogenito dei morti e dominatore di tutti i potenti della terra*".

(classe 1935), l'ambito premio della zappa per l'ultimo arrivato è andato a don Mario e Sante Fregonese che in poco più di 2 ore hanno completato il percorso da 10,5 km, mentre il premio per il gruppo più numeroso è stato conquistato dal gruppo scout. La gara dei San Martino ha premiato Emilia per il più bello e la famiglia Vistosi per il più buono. Arrivederci al prossimo anno. *Il Clan Al Bazar*

IL CALENDARIO IN INTERNET

Stiamo distribuendo in questi giorni i calendari definitivi per la vita della nostra comunità parrocchiale fino a settembre 2019. Presto confidiamo di mettere il calendario a disposizione anche sul sito della parrocchia in modo che, chi è abituato ad usare il cellulare per regolare i propri impegni, possa sincronizzare automaticamente i propri dispositivi con tutti gli appuntamenti della parrocchia.

STRUMENTI PER FALEGNAME

Se piace a Dio, presto potremmo avere in patronato due stanze in più, costruite lì dove prima c'erano i magazzini. In quegli spazi potrebbero anche sorgere una piccola falegnameria e un'officina dove i nostri giovani possono apprendere qualche lavoro manuale. Sono certo che i ragazzi saranno lieti di imparare queste attività e sono sicuro che riusciremo a trovare qualche adulto come insegnante. Nel frattempo se qualcuno di noi avesse degli attrezzi che non adopera più sappia che noi li stiamo cercando. Abbiamo infatti bisogno di allestire una piccola, ma efficace, falegnameria insieme a una officina meccanica.



FAMIGLIE IN DIRETTA

dai gruppi sposi

Domenica 25 novembre: Festa di Cristo Re, Giornata per il sostentamento del clero, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne… quanti motivi di preghiera e di impegno! Mi soffermo sul terzo punto: la data fu scelta dalle Nazioni Unite per ricordare l'assassinio delle tre sorelle Mirabal, che furono trucidate a bastonate a causa del loro coraggio e della loro resistenza contro il brutale regime di Trujillo, dittatore della Repubblica Dominicana dal 1930 al 1961. Si celebra il coraggio e il ruolo attivo



delle donne nella società e non tanto la loro (presunta) debolezza e il loro essere vittime "indifese" della violenza maschile. In *Amoris laetitia* troviamo: "...per quanto ci siano stati notevoli miglioramenti nel riconoscimento dei diritti della donna e nella sua partecipazione allo spazio pubblico, c'è ancora molto da crescere… C'è chi ritiene che molti problemi attuali si sono verificati a partire dall'emancipazione della donna. Ma questo argomento non è valido… L'identica dignità tra l'uomo e la donna ci porta a rallegrarci del fatto che si superino vecchie forme di discriminazione, e che in seno alle famiglie si sviluppi uno stile di reciprocità". *Franca Degan*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 25 NOVEMBRE - Festa di Cristo Re
Mercatino Amici patronato Rigiocatoliamo
Giornata per il sostentamento del clero
9.00 Attività Lupetti
10.00 Incontro Corale Carpinetum
12.00 Battesimi
16.00 Aquila e Priscilla

LUNEDÌ 26 NOVEMBRE
17.00 Catechesi di 2ª elementare e di 2ª media
18.00 Incontro della 3ª media e di 1ª superiore

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE
16.30 Doposcuola
20.45 Catechesi degli adulti
20.45 Gruppo giovani

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 4ª elementare
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE
Benedizione delle famiglie
Il mattino c'è il ritiro di Avvento per i preti
16.45 Catechesi di 3ª - 5ª elementare e 1ª media
17.00 Gruppo di 2ª superiore
19.00 Gruppo di 3ª, 4ª e 5ª superiore
20.30 Gruppo San Vincenzo
20.45 Comunità capi scout

VENERDÌ 30 NOVEMBRE
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola

SABATO 1° DICEMBRE
11.00 Catechesi per elementari e medie
15.00 Attività scout reparti
17.00 Incontro Chierichetti

DOMENICA 2 DICEMBRE - 1ª domenica di Avvento
9.00 Attività Lupetti
10.00 Incontro Corale Carpinetum
12.00 Alcuni giovani entrano a far parte della comunità giovanile

Dal lunedì al sabato alle 18.00, Vespri e Rosario in chiesa